

Programma

G. Faurè

(Trascr. A. Cadario)

"Pavane"

P. I. Tchaikovsky

"Serenata"

per archi in Do magg. op.48

Pezzo in forma di sonatina

- Andante non troppo
- Allegro moderato
- Valzer - Moderato
- Elegia - Larghetto
- Finale - Tema Russo

pausa

G.Verdi

(Trascr. A. Cadario)

Overture dalla "Traviata"

G.Verdi

dall'"Otello" "Ave Maria"

per soprano e archi

M. Novaro

(Trascr. A. Cadario)

"Italia Libera"

"Venezia"

Il canto degli italiani "Fratelli d'Italia"

Inno della Repubblica Italiana

per soprano e archi

Il concerto è un omaggio

ed un festeggiamento

al 150° anno della Repubblica italiana.

Ad una prima parte classica in cui sarà eseguita la Pavane di Faurè e la celeberrima Serenata per archi di Tchaikovsky, di forte impatto emotivo e sonoro, seguirà una seconda parte con musiche per sottolineare gli ideali patriottici con due famosi brani tratti del repertorio di Verdi (musicista che con le sue opere ha fortemente influenzato il risorgimento italiano) e con un repertorio patriottico di Michele Novaro che è stato il compositore della musica dell'inno nazionale italiano, l'Inno di Mameli, composto su testo di Goffredo Mameli. La sua attività si basò soprattutto sulla composizione di inni e di canti patriottici da offrire, per le loro forti idee liberali, alla causa del Risorgimento italiano.



ALESSANDRO CADARIO - Direttore d'orchestra e compositore, ha compiuto gli studi con il massimo dei voti al conservatorio "G. Verdi" di Milano, perfezionandosi, con due diplomi di merito, presso l'Accademia Musicale Chigiana sotto la guida di Gianluigi Gelmetti di cui è stato anche assistente. Ha inoltre conseguito il diploma di violino, la laurea in musica corale e direzione di coro



e quella in composizione, entrambe con il massimo dei voti e la lode. Ha collaborato con artisti come Carl Anderson, Gloria Gaynor, la PFM, Elisa registrando sia come direttore che come compositore per importanti emittenti italiane e straniere (RAI, RSI e Deutschlandradio). Tra gli interpreti delle sue composizioni eseguite in tutto il mondo si annoverano: la "Real Filharmonia de Galicia", l'orchestra "Haydn" di Bolzano, "I Pomeriggi Musicali" di Milano, sotto la direzione di Aldo Ceccato, "I Solisti Veneti", il coro "Musica Sacra" presso il "Lincoln Centre" di New York sotto la direzione di Kent Tritle. Dal 2004 è il direttore musicale dell'orchestra "I Musici Estensi" con cui ha anche realizzato la sua prima opera "Internet" su soggetto e libretto di Lorenzo Arruga. Tra le più salienti collaborazioni come direttore ospite: "I Pomeriggi Musicali" di Milano, la "Sofia Festival Orchestra", l'Accademia del Teatro alla Scala, l'Orchestra Sinfonica di San Remo, La Roma Sinfonietta, l'Orchestra Filarmonica Italiana e "I Cameristi della Scala".

I MUSICI ESTENSI nascono nel 2004. Ensemble cameristico con organico variabile, fondato e coordinato dal maestro Carlo Taffuri e con Alessandro Cadario in veste di direttore musicale. I Musici Estensi si sono distinti in questi anni in numerosi concerti - oltre un centinaio- in Italia e all'estero, ed in particolare in una lunga e prestigiosa tournée in America tra gli Stati Uniti, Centro e Sud America, ottenendo ovunque riscontri estremamente lusinghieri, sia da parte del pubblico, che della critica. Caratteristica tipica di questa formazione è la "trasversalità" delle proposte musicali: grazie a quella voglia di fare e di sperimentare tipica degli artisti più eclettici, I Musici Estensi hanno proposto via via programmi che spaziano dal Barocco - utilizzando strumenti originali dell'epoca - al Novecento, dalla musica pop al gospel e al jazz, dando vita ad una "contaminazione creativa" che è un tratto distintivo del loro carattere. Nonostante la giovane età, I Musici Estensi hanno al loro attivo anche diverse incisioni discografiche e il debutto presso sale prestigiose quali il Palazzo dei Congressi di Stresa, l'Auditorium Lingotto di Torino, il Conservatorio Verdi di Milano e il Teatro Dal Verme di Milano e stagioni musicali quali "Società dei Concerti" e MITO. Nel 2011 sono programmati concerti in Tanzania e in Francia.



IVANNA SPERANZA - È nata in Argentina, dove ha studiato con Teresa Landin e dove si è perfezionata in liederistica con Guillermo Opitz e al Teatro Colon in coloratura con Marta Carrizo; in Spagna è stata allieva di Isabel Penagos. Per i corsi di opera mozartiana e rossiniana tenuti da Ingeborg Wamser-Holm le è stata assegnata una borsa di studio dal ministero della Cultura Austriaca. Trasferita in Italia, si perfeziona poi con Arrigo Pola, Gian Franca Ostini e Mirella Freni. Negli anni ha interpretato Gilda in "Rigoletto", Musetta in "La Bohème", Nannetta in "Falstaff" e Lisa in "La sonnambula". È stata anche Protagonista de "Il telefono" di Menotti e di "Internet" di Alessandro Cadario. Accanto all'attività operistica, ha sempre tenuto concerti in molte sedi con orchestra in Italia e all'estero. Ha inciso rarità mozartiane nel disco "Mozart da vicino". Nel 2009 debutta come Violetta in "La Traviata" e come Serafina in "Il Campanello" al Teatro Comunale di Firenze. Nella primavera del 2010 ha cantato la Petite Messe Solennelle di Rossini. Nel settembre dello stesso anno debutta nel ruolo di Romilda nel Serse di Haendel a Buenos Aires.



In collaborazione con



ROTARY CLUB LECCO
"LE GRIGNE"



Comune di Lecco

Concerto

per i 150 anni dell'Unità d'Italia
e per i 15 anni
del Rotary Club Lecco "Le Grigne"



Teatro della Società di Lecco

Martedì 5 Aprile 2011
ore 21

Ingresso libero



Il Rotary Club Lecco "Le Grigne"
ha il piacere di invitarLa
al

Concerto
per i 150 anni dell'Unità d'Italia
e per i 15 anni
del Rotary Club Lecco "Le Grigne"

Serata di beneficenza
a sostegno di Asvap
con

T Musicisti Estensi

Il Rotary è un'organizzazione mondiale di oltre 1,2 milioni di uomini e donne provenienti dal mondo degli affari, professionisti e leader comunitari. I soci dei Rotary club forniscono servizi umanitari, incoraggiano il rispetto di rigorosi principi etici nell'ambito professionale e contribuiscono a diffondere il messaggio di pace e buona volontà tra i popoli della Terra. Esistono oltre 33.000 Rotary club in oltre 200 Paesi e aree geografiche. I club sono apolitici, non confessionali e aperti a tutte le culture, razze e credo. Come enunciato dal motto "Servire al di sopra di ogni interesse personale", l'obiettivo principale del Rotary è il servizio, nella comunità, sul posto di lavoro e in tutto il mondo.

Il Rotary Club "Lecco Le Grigne" si costituisce nel 1996: quindici anni di storia e di impegno a favore della comunità lecchese, promuovendo e sostenendo iniziative di solidarietà e servizio indirizzate a valorizzare le esperienze più autentiche del mondo della cultura e del sociale del territorio.